

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

| | | |
|---|-----------------------------|---|
| Lunedì 17 luglio Nella chiesa di S.Giacomo | 7.30 | ++Def.ti fam di Truant Osvaldo ++Del Net Angelo |
| Martedì 18 luglio | 7.30 | ++Per le anime del purgatorio Ringraziamento |
| Mercoledì 19 luglio | 7.30 | ++Rigo Sergio, Volpatti Bruno e Sovran Rina In onore del preziosissimo Sangue di Gesù |
| Giovedì 20 luglio | 7.30 | Ringraziamento |
| Venerdì 21 luglio | 7.30 | Per grazia ricevuta |
| Sabato 22 luglio | 20.00 | ++Fontanel Rino e Giovanni +Truant Luigi ++Def.ti della Confraternita di S.Giacomo ++def.ti Truant Roberto e Zavagno Bruno |
| Domenica 23 luglio XVI Tempo Ordinario | 7.30 10.00 | ++Lenardon Luigi, Albina, Lida e Lucia ++Zongaro Damiris e fam. +De Rossi Onorina +Bragato Rino ++Silani Rinaldo e Luigia ++Gasparotto Olivo e fam. |

Il Mantello di San Martino



Mantello 291
Domenica 16 luglio 2023
XV Tempo Ordinario
Anno A, III Sett. Salterio

Mt 13,1-23

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.

Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice:

*"Udrete, sì, ma non comprenderete,
guarderete, sì, ma non vedrete.*

*Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile,
sono diventati duri di orecchi
e hanno chiuso gli occhi,
perché non vedano con gli occhi,
non ascoltino con gli orecchi
e non comprendano con il cuore
e non si convertano e io li guarisca!".*

Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada.

Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Il seminatore uscì a seminare. Già solo questa frase vibra di gioia e di profezia, è colma di promesse e di mietiture, presagio di pane e di fame saziata. Ancora adesso Dio esce a seminare, e diffonde i suoi germi di vita a piene mani, e le strade del mondo e dell'anima esultano davanti a Dio, il fecondatore infaticabile delle nostre vite. Dio non è il mietitore che valuta e pesa il raccolto, ma è il seminatore: mano che dona, forza che sostiene, giorno che inizia, voce che risveglia.

Ma quante volte io ho rallentato il corso del miracolo! Io che sono strada, io che sono campo di pietre e sassi, io che sono groviglio di spine, cuore calpestato, superficie di pietra, che coltivo spine e radici di veleno... Mi piace tanto questo Gesù che racconta in parabole: il seminatore uscì a seminare e il mondo è gravido di vita. La parabola fa parlare la vita.

La vita non è vuota, non è assenza: c'è qualcosa di Dio nella vita. Se noi avessimo occhi per guardare la vita, se avessimo la profondità degli occhi di Gesù, anche noi in questa vita comporremmo parabole, racconteremo di Dio con parabole e poesia, come faceva Gesù.

Noi siamo chiamati ad essere contadini della Parola, a diffonderla, con l'ostinazione fiduciosa della parabola; con fiducia, perché la forza non è nel seminatore, ma nel seme; la forza non è in me, ma nella Parola. Che non tornerà a Dio senza aver portato frutto.

Il seminatore uscì a seminare: oggi, questa mattina, adesso, esce ancora a seminare; ed è grande questo Dio seminatore, questo Dio contadino: è grande perché crede nella bontà e nella forza della Parola più ancora che nei frutti visibili. Crede nella Parola più ancora che nei risultati della Parola: è la Parola che è vera, non i suoi esiti.

P.Ermes Ronchi



In Parrocchia:

• BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE E DELLE CASE

Dal lunedì al venerdì, dalle 18.00 alle 20.00:

Il diacono Mauro riprende la benedizione delle famiglie da via Domanins

- Il 6 luglio è salita alla casa del padre Albertina Avoledo in Bratti di anni 71 era originaria di S.Martino. Al marito e a tutti i parenti porgiamo cristiane condoglianze. Preghiamo il Signore che la accolga nella sua pace
- Il 7 luglio ci ha lasciato il carissimo Francesco Damiano di anni 96. Lo ricordiamo per la sua convivialità e non dimentichiamo la sua mitica tromba, sempre presente alle cerimonie in onore dei caduti. Ai figli e a tutti i parenti porgiamo cristiane condoglianze. Ci uniamo nella preghiera perché il Signore lo accolga nel suo regno di gioia.

Comune di S.Martino:

- Presso le ex scuole elementari lo Sportello delle Fragilità accesso gratuito a tutti i residenti e loro familiari in risposta a richieste di aiuto per le persone fragili, in difficoltà. Il servizio è garantito da professionisti e operatori qualificati nel pieno rispetto della riservatezza. **Giovedì h 17.15 - 19.15 oppure telefonando per appuntamento al cell. 333-9430815**
- **Proposte Estate 2023:** Info: biblioteca@comune.sanmartinoaltatagliamento.pn.it 0434-88008 h 10-14
- 31 lug-4 ago ore 8.30-12.00 in Palestra a S.Martino **per bambini e ragazzi dai 6-17 anni**

“Ognuno avrebbe bisogno di uno sguardo che lo faccia sentire unico, ma questo è impegno arduo, a volte manca un po' di attenzione, manca un poco di cura per le persone”

Fra Giorgio Bonati

